

“A Milano comanda la ‘ndrangheta”

Pubblicato: Mercoledì 21 Luglio 2010



Presto o tardi sapremo a chi conveniva che si negasse la presenza della ‘ndrangheta a Milano e in Lombardia, dato che anche il Prefetto di Milano Gian Valerio Lombardi si era distinto per la minimizzazione del fenomeno criminale.

Ora che l’inchiesta sull’**Expo 2015**, condotta dalle procure di Reggio Calabria e Milano, ha rilevato qual è il livello della penetrazione nei cantieri milanesi della ‘ndrangheta, non si comprende perché le precedenti inchieste denominate "Stupor Mundi", "Terra Madre", "Isola" siano rimaste sotto traccia, senza aver avuto quel risalto che invece avrebbero meritato.

D’altronde, non si tratta di affari di bassa intensità, bensì di inchieste che hanno riguardato il traffico di cocaina a livello internazionale, il traffico di rifiuti tossici del nord diretti nel casertano (6500 tonnellate) e del controllo degli appalti nell’Alta velocità sulla tratta Milano-Venezia, con il coinvolgimento delle “ padanissime” aziende Casiraghi e Locatelli per via della congiunzione tra intimidazione mafiosa e interesse economico.

Per chi volesse approfondire queste vicende e molte altre ancora, che documentano le ramificazioni di questa borghesia criminale e dei suoi colletti bianchi in Lombardia, dal controllo del più grande ortomercato d’Europa ai rapporti intessuti con esponenti politici di primo piano di Forza Italia (con l’immane presenza tra gli altri di Marcello Dell’Utri), è consigliabile l’ottimo testo “A Milano comanda la ‘ndrangheta” di **Davide Carlucci e Giuseppe Caruso**.

Un testo che apre anche una interessante finestra sulla nostra provincia, evidenziando sull’asse Saronno – Tradate – Luino in quali settori economici le cosche sono affaccendate e raccontando i loschi traffici a proposito di rifiuti speciali, tossici e pericolosi, dei fratelli Accarino, Mario e Salvatore, con la Lombardia servizi ecologici di Olgiate Olona.

"A Milano comanda la ‘ndrangheta"

Davide Carlucci Giuseppe Caruso

Pag. 226

euro 14

Ponte alle Grazie

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it